

INDICE-SOMMARIO

Prima conferenza	<i>Berlino, 30 marzo 1918</i>	7
La terra come essere vivente. Forze diverse in regioni diverse. La dipendenza dell'uomo da tali forze. Le anime di popolo e la loro azione nei processi materiali. L'azione degli Spiriti di popolo in Italia, Francia, Gran Bretagna, America, Russia, Asia orientale, Europa centrale. Contrapposizione fra Oriente e Occidente. Superamento della dipendenza dagli Spiriti di popolo attraverso la comprensione del mistero del Golgota.		
Seconda conferenza	<i>Berlino, 1° aprile 1918</i>	22
La scienza è unilaterale. Le cose vanno viste in diverse prospettive. La concezione copernicana e la filosofia kantiana della conoscenza erigono un muro fra il cielo e la terra. Dal mondo dello spirito si vede la terra in immagini colorate. La sfera spirituale va raggiunta per via immaginativa. L'uomo va inteso diviso fra testa e restante organismo. Darwinismo e kantismo non afferrano la discendenza eterica dell'uomo dagli animali. L'uomo diverrà angelo nell'incarnazione futura di Giove.		
Terza conferenza.....	<i>Berlino, 2 aprile 1918</i>	38
Necessità di nuovi concetti. I Romani fecero perdere i vecchi concetti con la distruzione di Alesia e della civiltà celtica. Critica della moderna "scienza spregiudicata" che dipende in realtà dall'autorità del Concilio di Costantinopoli, che disconobbe lo spirito. Wundt, Frohschammer, Johannes Müller. Sviluppo della vita dopo la morte attraverso "uomo animico", "anima di vita" e "sé animico", quali parti immaginative, ispirative e intuitive dell'anima. Il futuro pensiero della preesistenza per vedere la vita terrena come continuazione di quella spirituale.		
Quarta conferenza.....	<i>Berlino, 9 aprile 1918</i>	57
Certe verità occulte devono essere accessibili. Diversità fra uomo vivente e cadavere. Il dissolversi del cadavere è immagine della coscienza dell'io. Le tre forze che ci collegano all'universo: posizione eretta e capacità del linguaggio e del pensiero, espresso in un disegno. Il significato e la funzione dell'incarnato umano. Il trattenere per sé le verità occulte ai fini di potenza da parte di per-		

sonaggi del mondo angloamericano. La funzione negativa della lingua inglese in questa direzione. Il sapere occulto deve essere al servizio di tutta l'umanità.

Quinta conferenza.....*Berlino, 16 aprile 1918* 70

Il concepimento e la morte negli animali sono diversi che per l'io degli uomini. Concepimento e morte nella testa umana. Rapporto fra pensiero e volontà. Unilateralità di Schopenhauer. Hertwig e Mauthner. Necessità di un pensare coraggioso. Attività delle potenze arimaniche. Il sole e il Cristo; Giuliano l'Apostata. La legge della conservazione di materia ed energia e l'errore della scienza in merito; J.R. Mayer, Joule, Helmholtz, Darwin, Lamarck, Patrick Matthew. Il teschio di Hamerling.

Sesta conferenza.....*Berlino, 14 maggio 1918* 85

L'importanza della scienza dello spirito, anche se ancora frammentaria. Il suo contenuto concettuale. Percepire, rappresentare, sentire e volere nella vita dell'anima. Uomo della testa, del tronco e degli arti. Funzione regressiva della testa per far spazio alla sfera animico-spirituale. Come si rispecchino nella vita attuale la vita precedente e quella fra morte e ultima nascita. La scienza dello spirito è un rimedio contro la banalità del nostro tempo: il grottesco del leninismo. Influssi luciferici e arimanici nella vita sociale, passata e presente. Gli esami di capacità nella psicologia sperimentale. Max Dessoir e la non veridicità.

Settima conferenza.....*Berlino, 21 maggio 1918* 104

Il senso della Pentecoste è l'individualizzazione alla quale tende anche la scienza dello spirito. Occorre pazienza per realizzare quel che vuole la scienza dello spirito. L'uomo è lo strumento dello spirito sulla terra. I nostri ordinamenti sociali tengono conto solo dell'uomo fisico. Nelle grandi prospettive evolutive l'elemento angloamericano sostituisce quello britannico. La ricerca di pensieri nuovi presi dallo spirito. La figura di Mefistofele nel Faust ha aspetti luciferici e arimanici, non ancora del tutto coscienti in Goethe. La poca serietà della vita accademica.

Note..... 123

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 123 e seguenti.